

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 18 Marzo 2009 alle ore 15:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede Luca GOZZOLI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale Giovanni SAPIENZA.

E' presente il Presidente della Provincia, Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 31 membri su 31, assenti n. 0.
In particolare risultano:
(P=Presente A=Assente)

ANNOVI ENRICHETTA	P	MALAVASI MARISA	P
BARBIERI FRANCA	P	MANTOVANI IVANO	P
BARBIERI GIORGIO	P	MAZZI DANTE	P
BERGIANI CLAUDIO	P	MOSCA FABIO	P
BERTACCHINI GIANCARLO	P	ORI FRANCESCO	P
BERTOLINI GIOVANNA	P	ORLANDI ANTONELLA	P
CASELLI LUCA	P	RIZZI LELLA	P
CAVAZZUTI MAURO	P	ROCCO FRANCESCO	P
FALZONI CESARE	P	SABATTINI EMILIO	P
GOZZOLI LUCA	P	SEVERI CLAUDIA	P
GUAITOLI GIOVANNA	P	SIROTTI ANDREA	P
IMPERIALE ALDO	P	TAGLIANI TOMASO	P
LIOTTI CATERINA RITA	P	TELLERI WALTER	P
LUGLI STEFANO	P	TOMEI GIAN DOMENICO	P
MALAGUTI ELENA	P	VACCARI GIUSEPPE	P
MALAVASI DEMOS	P		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

CALDANA ALBERTO, CAVICCHIOLI GIANNI, COSTI PALMA, FACCHINI SILVIA, GRANDI BENIAMINO, GUAITOLI MAURIZIO, MALETTI MAURIZIO, VACCARI STEFANO

Il Presidente, constatato che il Consiglio si trova in numero legale per poter validamente deliberare, pone in trattazione il seguente argomento:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI MODENA (PTCP 2009)

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI MODENA (PTCP 2009)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

esaminata l'allegata proposta di deliberazione n. 51/2009 concernente l'oggetto e ritenutala meritevole di approvazione;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente responsabile del servizio interessato, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali;

dato atto che nel corso del dibattito sono usciti i Consiglieri Annovi, Barbieri F., Caselli, Malavasi M., Sabbatini, Severi;

in esito a votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	N. 25
ASTENUTI	N. 1 (Verdi: Telleri)
FAVOREVOLI	N. 18 (R.C. - P.D.)
CONTRARI	N. 6 (Lega Nord: Barbieri; P.L.-PdL: Tagliani; Forza Italia-PdL: Bertolini, Mazzi, Orlandi; A.N.-PdL: Falzoni)

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione "APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI MODENA (PTCP 2009)" nel testo che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

PROVINCIA DI MODENA

Per allegato vedere il Volume degli allegati al n. 4181

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Luca Gozzoli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Sapienza

La presente deliberazione è pubblicata in copia conforme all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, dalla data sotto indicata.

Modena, 25/03/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Sapienza

Assessorato: POLITICHE URBANISTICHE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Relatore: MALETTI MAURIZIO

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA
PROVINCIA DI MODENA (PTCP 2009)**

Visti:

- la legge regionale 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” con particolare riferimento al Titolo II Capo II “Pianificazione territoriale provinciale” all’art. 43 “Adeguamento dei piani provinciale e comunali alla presente legge” nonché all’allegato relativo ai contenuti della pianificazione;
- la L.R. 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali” che definisce i ruoli dei diversi enti in materia di Rete natura 2000 e, in particolare, prevede che i piani territoriali, urbanistici e di settore siano corredati dallo studio d’incidenza;
- I Decreti Legislativi 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale” (VAS).
- La Legge Regionale 13 giugno 2008, n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente sul territorio della Provincia di Modena è stato approvato negli anni 1998 e 1999; in particolare la prima parte, che ha specificato, approfondito e attuato i contenuti del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), è stata adottata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 72 del 25.02.1998 e approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1864 del 26.10.1998; la seconda parte, invece, inerente le scelte di piano riferite ai sistemi socioeconomico, insediativo ed infrastrutturale, è stata adottata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 51 del 03.03.1999 e approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 2489 del 21.12.1999 secondo le procedure previste dalla L.R. 97/1978.

L’entrata in vigore della L.R. 20/2000 con particolare riferimento al Titolo II Capo II “Pianificazione territoriale provinciale”, all’art. 43 “Adeguamento dei piani provinciali e comunali alla presente legge”, nonché all’allegato relativo ai contenuti della pianificazione, ha indotto la Provincia di Modena ad adeguare il proprio PTCP alla luce di quanto previsto dalla suddetta legge regionale.

Il Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 160 del 13.07.2005 ha disposto di dare avvio all’adeguamento ed all’aggiornamento del PTCP mediante processo di Variante Generale. Con il medesimo atto sono state adottate le Linee di Indirizzo, ossia gli assi strategici principali di carattere programmatico che sono stati assunti a riferimento quali elementi di innovazione e qualificazione del sistema territoriale della provincia nel suo complesso.

Con decisione n. 424 prot. 142739 del 03.11.2005 la Giunta Provinciale ha formalizzato l’istituzione della “Cabina di Regia” per l’aggiornamento del PTCP con il compito di garantire coerenza, coordinamento operativo e integrazione del piano, con particolare riferimento al rapporto tra politiche di settore e politiche generali.

Presso l'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale è stato istituito l'Ufficio di Piano con il fondamentale compito di redigere le proposte tecniche dei documenti costitutivi del Piano.

La Provincia, con Decisione di Giunta n. 499 del 13.12.2005 oltre alle fasi di lavoro istituzionali previste della L.R. 20/2000 e s.m.e.i., ha attivato un apposito Forum P.T.C.P. di consultazione come fase di ascolto, confronto ed elaborazione partecipata, di idee, scenari e strategie i cui lavori si sono conclusi con uno specifico documento.

La Giunta Provinciale, a seguito della fase di approfondimento del Quadro Conoscitivo e della fase di ascolto dei contributi apportati dal Forum - PTPC facendo propri i concetti di sviluppo sostenibile, durante la seduta del 13.02.2007 ha definito, gli obiettivi generali del P.T.C.P.2009 che si possono sintetizzare attraverso le seguenti affermazioni:

- Il territorio è un bene finito.
- L'ambiente è sviluppo: non c'è sviluppo senza ambiente.
- Premiare la qualità e l'innovazione, non la rendita.
- Sostenibilità è responsabilità, è equità sociale e territoriale, è progetto di futuro.

Come previsto dall'art. 27 della L.R. 20/000, con delibera n. 68 del 27.02.2007 la Giunta Provinciale ha approvato, al fine di avviare il percorso funzionale all'approvazione del Piano, il Documento Preliminare, il Quadro Conoscitivo preliminare, la ValSAT (Valutazione Sostenibilità Ambientale e Territoriale) preliminare.

Il Presidente della Provincia con atto n. 7 del 07.03.2007 ha indetto la Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 27 della L.R. 20/2000 per esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate nel Documento Preliminare.

La conferenza di Pianificazione, insediata il 26 marzo 2007 si è riunita in cinque sedute, la quinta ed ultima seduta plenaria della Conferenza di Pianificazione si è svolta in data 26.9.2007, durante la quale da parte dei soggetti partecipanti è stato sottoscritto il verbale conclusivo a prova della condivisione delle determinazioni finali in esso contenute.

La Giunta Regionale con delibera n. 2108 del 20 dicembre 2007 e il Consiglio Provinciale con delibera n. 20 del gennaio 2008 hanno condiviso la conclusione dei lavori preliminari, sottoscrivendo l'Accordo di Pianificazione in data 26 febbraio 2008.

A seguito di questa prima fase per la predisposizione del P.T.C.P. 2008, tenendo conto di quanto emerso nel corso della suddetta concertazione, sono stati redatti i documenti di Piano.

La Giunta Provinciale nella seduta del 07 luglio 2008 con proprio atto n. 295, ha assunto e condiviso il contenuto dei documenti costituenti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2009 - Variante di adeguamento alla Legge Regionale 20/2000, al fine di procedere alle successive fasi del procedimento di approvazione del Piano.

Il Consiglio Provinciale tenendo conto dei contributi conoscitivi delle valutazioni espresse in sede di Conferenza, ha adottato con deliberazione n. 112 del 22/07/2008 la Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L.R. 20/2000.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della L.R. 9 del 2008 le risultanze della ValSAT (Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale) inserite nel Piano adottato sono da considerarsi alla stregua della VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Con nota prot. 81446 del 1agosto 2008 la Provincia di Modena ha trasmesso alla Regione Emilia - Romagna gli elaborati della Variante Generale al PTCP.

Ai sensi dell'art. 27, comma 5, della L.R. 20/2000, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato, la relativa ValSAT, la Sintesi non Tecnica e lo Studio di Incidenza sono stati

depositati presso le sedi del Consiglio provinciale, delle Province contermini, dei Comuni, delle Comunità montane e degli Enti gestori delle aree naturali protette interessati.

Di tale deposito ne è stata data comunicazione mediante la pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 142 del 13 agosto 2008, nonché su due quotidiani a tiratura provinciale e uno a tiratura regionale.

Come disposto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 i documenti di Piano, la relativa ValSAT-VAS, la Sintesi non Tecnica e lo Studio di Incidenza, sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito web della Provincia di Modena e sul sito web della Regione Emilia Romagna ai fini di raccogliere eventuali osservazioni.

Entro il termine di legge del 13 ottobre 2008 sono pervenute n.106 osservazioni da enti, associazioni e cittadini, successivamente al suddetto termine ne sono pervenute n 13 ulteriori per un totale complessivo di 119 osservazioni, compresa l'osservazione d'ufficio.

La Giunta Regionale con delibera n.1702 del 20 ottobre 2008 ha assunto ai sensi dell'art. 27, comma 7, della L.R. 20/2000, le riserve alla Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Dato atto che, ai fini dell'approvazione del Piano di cui all'art. 27 della L.R. 20/2000 occorre procedere all'opera di deduzione alle osservazioni presentate nei confronti del Piano adottato, la Giunta Provinciale con atto n. 19 del 10.02.2009 ha assunto la decisione relativa alle modalità istruttorie delle osservazioni e riserve pervenute tra cui quelle di esaminare anche quelle pervenute fuori termine purché entro la data del 09.01.2009.

L'area Programmazione e Pianificazione Territoriale ha proceduto all'adeguamento degli elaborati costitutivi del Piano sulla base dell'accoglimento delle riserve regionali e alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Presso la Regione Emilia Romagna si sono tenuti nei giorni 02.10.2008, 16.12.2008 e 16 febbraio 2009 tre incontri tecnici durante i quali sono state prese in esame le proposte di adeguamento alle riserve regionali e le proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di pubblicazione del PTCP adottato.

La Regione Emilia Romagna con prot. 50923 del 02.03.2009 assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 20301 del 03.03.2009 ha trasmesso nota con la quale dichiara che sussistono le condizioni per l'approvazione del Piano prescindendo dall'intesa regionale ai sensi dell'art. 27, comma 11 della L.R.20/2000.

In relazione agli adempimenti previsti in materia di "Valutazione Ambientale di piani e programmi, sono stati acquisiti da parte degli Enti Parco della Provincia di Modena ai sensi dell'art.15 del D.LGS. 16 gennaio 2008 n. 4.i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza.

In data 19 gennaio 2009 presso la sede della Regione Emilia Romagna si è svolta la Conferenza dei Servizi alla quale sono stati invitati i soggetti competenti in materia ambientale al fine di formulare parere motivato di VAS ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 152 del 2006; in tale occasione non sono emerse questioni ostative, né sono state evidenziate particolari criticità.

La Giunta Regionale con delibera n.132 del 09 febbraio 2009 ha deliberato il parere motivato positivo, ad integrazione dell'atto di Giunta Regionale n. 1702 del 20 ottobre 2008, altresì ha deliberato il parere in merito alla Valutazione di Incidenza della Variante Generale al PTCP 2009 della Provincia di Modena nei confronti dei siti della Rete Natura 2000.

E' stato inoltre approvata con atto dirigenziale n. 20 del 27.02.2009 del direttore dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile la "Valutazione di incidenza della Variante Generale al PTCP 2009 della Provincia di Modena redatta ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, in quanto gli interventi

previsti sono da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) E Zone di Protezione Speciale (ZPS) presenti nel territorio provinciale; con medesimo atto è stata inoltre approvata la nota tecnica di riferimento.

La Commissione Consigliare competente allargata agli altri consiglieri interessati si è riunita 7 volte dal 15 dicembre 2008 al 2 marzo 2009.

Dato atto che:

- ai fini dell'approvazione del Piano di cui all'art. 27 comma della L.R. 20/2000 si è proceduto all'adeguamento degli elaborati costitutivi del Piano sulla base delle deduzioni provinciali alle riserve regionali e alle osservazioni pervenute.
- che la Giunta provinciale con proprio atto n. 132 del 17.3.2009 ha approvato il testo della proposta di deliberazione consiliare ai fini dell'approvazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art. 27 comma 11 L.R. 2000.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio

Per quanto precede,

Il Direttore di Area NORA ERIUCCIO

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) di recepire le riserve e prescrizioni regionali approvate dalla Giunta Regionale con le delibere n.1702 del 20 ottobre 2008 e n.132 del 9 febbraio 2009 contenute nel seguente documento: "Registro delle valutazioni e delle deduzioni della Provincia di Modena alle riserve e prescrizioni della Regione Emilia Romagna al PTCP 2009" (allegato 1);
- 2) di approvare le valutazioni e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute da enti locali, altre istituzioni pubbliche, forze politiche, associazioni di categoria, cittadini e imprese pervenute entro il 9 gennaio 2009 contenute nel seguente documento: "Registro delle valutazioni e controdeduzioni della Provincia di Modena alle osservazioni pervenute al PTCP 2009", (allegato n. 2);
- 3) di dichiarare la conformità agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, come previsto dall'art. 27, comma 11 della Legge Regionale Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP 2009, essendo:
 - intervenuto l'accordo di pianificazione
 - state accolte integralmente le riserve regionali
 - non essendo state introdotte modifiche sostanziali al Piano, in accoglimento delle osservazioni presentate dai soggetti di cui all'art. 27, comma 6, della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 e in accoglimento delle osservazioni presentate dall'ufficio.

- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, la Variante Generale al PTCP 2009, costituita dai seguenti documenti identificati come da elenco che segue: (Allegato n.3)

<u>A - QUADRO CONOSCITIVO</u>			
•		<i>Relazione di Quadro Conoscitivo</i>	(A.1)
•		<i>Elaborati Cartografici di Quadro Conoscitivo</i>	
	1	Carta forestale (46 tavole 1:10.000 aggiornamento al 2007)	(da A.2.1/1 a A.2.1/46)
	2	Carta delle aree potenzialmente soggette ad effetti locali per eventi sismici (5 tavole della pianura 1:25.000 e 25 tavole della collina e montagna 1:10.000)	(da A.2.2/1 a A.2.2/30)
	3	Carta dei depositi del sottosuolo che influenzano il moto sismico in superficie (2 tavole 1:50.000)	(da A.2.3/1 a A.2.3/2)
	4	Carta dei siti archeologici (3 tavole 1:50.000, aggiornamenti 2005 - 2008 e 1 tavola 1:25.000)	(da A.2.4/1 a A.2.4/4)
	5	Carta degli insediamenti produttivi (1 tavola 1:100.000, aggiornamento al 2006)	(A.2.5)
	6	Carta della matrice territoriale dei consumi energetici (3 tavole 1:50.000)	(da A.2.6/1 a A.2.6/3)
	7	Carta dei beni culturali e paesaggistici tutelati e degli alberi monumentali (3 tavole 1:50.000)	(da A.2.7/1 a A.2.7/3)
	8	Carta delle potenzialità archeologiche: area di pianura e del margine collinare (2 tavole 1:50.000)	(da A.2.8/1 a A.2.8/2)
•		<i>Allegati di Quadro Conoscitivo</i>	
	1	Quadro Conoscitivo in relazione al tema stabilimenti a rischio di incidente rilevante (composto da 1 relazione)	(A.3.1)
	2	Quadro Conoscitivo in relazione al tema dissesto composto da:	
		• 1 relazione	(A.3.2/1)
		• carta inventario del dissesto composto da 57 tavole 1:10.000	(da A.3.2/2 a A.3.2/58)
	3	Quadro Conoscitivo in relazione al tema acque composto da:	
		• 1 relazione	(A.3.3/1)
		• 1 carta di inquadramento degli elementi idrografici e dei punti di captazione delle acque destinate al consumo umano composta da 11 tavole 1:25.000	(da A.3.3/2 a A.3.3/12)
		• 1 carta dei fattori di pressione da attività antropica composta da 11 tavole 1:25.000	(da A.3.3/13 a A.3.3/23)
		• 1 carta delle rocce magazzino composta da 1 tavola 1:50.000	(A.3.3/24)
	4	Quadro Conoscitivo in relazione al tema della mobilità composto da:	
		• 1 relazione	(A.3.4/1)

		• carte dei carichi della rete stradale: 2007 e 2015 composte da 2 tavole 1:100.000	(da A.3.4/2 a A.3.4/3)
	5	Quadro Conoscitivo in relazione ai giardini storici composto da 1 elenco	(A.3.5)
<u>B - RELAZIONE GENERALE</u>			
•		<i>Relazione Generale</i>	(B)
		Appendici alla relazione generale:	
		<i>Appendice 1: Criticità idraulica</i>	
	1.1	La carta di criticità idraulica di Pianura: criteri metodologici	
	1.2	Metodologia per il calcolo dell'incremento teorico di superficie impermeabilizzabile date le caratteristiche del bacino di scolo	
	1.3	Il principio dell'invarianza idraulica o idrometrica – Estratto dal RUE del Comune di Modena (Variante al POC – RUE approvata con D.C. n. 16 del 25/02/2008) e proposta di regolamento per la gestione del rischio idraulico del Comune di Modena	
		<i>Appendice 2: Descrizioni unità di paesaggio di significatività provinciale</i>	
		<i>Appendice 3: Metodologia per la redazione della Carta dei beni culturali e paesaggistici</i>	
		<i>Appendice 4: Metodologia del progetto LOTO per la redazione della Carta delle identità del paesaggio</i>	
		<i>Appendice 5: Metodologia per la redazione della Carta delle Potenzialità Archeologiche</i>	
		<i>Appendice 6: Schema per la redazione degli accordi territoriali in relazione agli ambiti produttivi di rilievo sovracomunale</i>	
		<i>Appendice 7: Rischio industriale</i>	
	7.1	Criteri per la valutazione della compatibilità territoriale, infrastrutturale ed ambientale degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti	
	7.2	Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici in materia di rischio di incidenti rilevanti	
<u>C - NORME DI ATTUAZIONE</u>			
•		<i>Norme di Attuazione</i>	(C)
		<i>Allegati alle norme di attuazione: Atti integrativi alle norme</i>	
		<i>1. Tutela delle acque</i>	
	1.1	Elenco dei corpi idrici significativi, d'interesse e rilevanti e relativi obiettivi di qualità ambientale e classificazione (stato ambientale) dei corpi idrici significativi e di interesse (relativa all'anno 2005)	
	1.2	Corpi idrici a specifica destinazione funzionale	
	1.3	Valori di riferimento della componente idrologica del DMV su	

		19 sezioni fluviali della provincia di Modena	
	1.4	Misure per la prevenzione, la messa in sicurezza o riduzione del rischio relativo ai centri di pericolo di cui all'art. 45 comma 2 lettera A2) delle norme del Piano Regionale di Tutela delle acque (P.T.A).	
	1.5	Classificazione quantitativa delle acque sotterranee relativa all'anno 2005	
	1.6	Carta delle curve di uguale velocità di abbassamento del suolo nel periodo 2002/2006	
	1.7	Misure per il riutilizzo delle acque reflue (estratto delle norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia Romagna)	
	1.8	Disposizioni integrative agli articoli 12, 12a, 12b, 12c, 13a, 13b, 13c della normativa del PTCP	
		<i>2. Indirizzi normativi per le unità di paesaggio</i>	
		<i>3. Base di calcolo per l'incremento del territorio urbanizzabile</i>	
		<i>4. Aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato</i>	
	4.1	Abitati da consolidare e da trasferire (elaborato di cui alla lettera 1 art. 3 P.T.P.R.)	
	4.2	Aree perimetrate a rischio idrogeologico molto elevato	
	4.3	Aree a rischio da frana perimetrale e zonizzate a rischio molto elevato (R4) ed elevato (R3)	
		<i>5. Patrimonio geologico</i>	
		<i>6. Indirizzi normativi per gli ambiti produttivi di rilievo sovracomunale</i>	

D - VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE/ RAPPORTO AMBIENTALE

		• <i>ValSAT (Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale) / Rapporto Ambientale</i>	(D)
		• <i>Allegati di ValSAT:</i>	
	1	<i>Valutazione di incidenza della Variante Generale al P.T.C.P. (relativamente ai siti di Rete Natura 2000)</i>	
	2	<i>Dichiarazione di Sintesi del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del P.T.C.P. della Provincia di Modena (art. 17 D.Lgs. 4/2008)</i>	

E - ELABORATI CARTOGRAFICI DI PIANO

Carta	A	<i>Criticità e risorse ambientali e territoriali (1 tavola 1:100.000)</i>	(E.1)
Carta	B	<i>Sistema insediativo, accessibilità e relazioni territoriali (1 tavola 1:100.000)</i>	(E.2)
Carta	1	<i>Carta delle tutele</i>	
	1.1	<i>Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali (11 tavole</i>	(da E.3/1 a E.3/11)

		1:25.000)	
	All. a	Classificazione del reticolo idrografico e ambiti territoriali normati dall'Autorità del Bacino del Reno (1 tavola 1:25.000)	(E.3/12)
	1.2	Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio (11 tavole 1:25.000)	(da E.3/13 a E.3/23)
Carta	2	Carta delle sicurezze del territorio	
	2.1	Rischio da frana: carta del dissesto (25 tavole 1:10.000)	(da E.4/1 a E.4/25)
	2.1.1	Atlante delle aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato (29 tavole 1:5.000)	(E.4 /26)
	2.2	Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali (5 tavole 1:25.000 del territorio di pianura 25 tavole 1:10.000 del territorio di montagna)	(da E.4/ 27 a E.4/56)
	2.3	Rischio idraulico: carta della pericolosità e della criticità idraulica (2 tavole 1:50.000)	(da E.4 /57 a E.4/58)
Carta	3	Carta di vulnerabilità ambientale	
	3.1	Rischio inquinamento acque: vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale (2 tavole 1:50.000)	(da E.5/1 a E.5/2)
	3.2	Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (8 tavole 1:25.000)	(da E.5/3 a E.5/10)
	3.3	Rischio inquinamento acque: zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ed assimilati (3 tavole 1:50.000)	(da E.5/11 a E.5/13)
	3.4	Rischio inquinamento suolo: zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (11 tavole 1:25.000)	(da E.5/14 a E.5/24)
	3.5	Rischio industriale: compatibilità ambientale delle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante (3 tavole 1:50.000)	(da E.5/25 a E.5/27)
	3.6	Rischio elettromagnetico: limitazioni territoriali alla localizzazione di nuovi siti per l'emittenza radiotelevisiva (1 tavola 1:100.000)	(E.5/28)
Carta	4	Assetto strutturale del sistema insediativo e del territorio rurale (3 tavole 1:50.000)	(da E.6/1 a E.6/3)
Carta	5	Carta della mobilità	
	5.1	Rete della viabilità di rango provinciale e sue relazioni con le altre infrastrutture della mobilità viaria e ferroviaria (1 tavola 1:100.000)	(E.7/1)
	5.2	Rete del trasporto pubblico (1 tavola 1:100.000)	(E.7/2)
	5.3	Rete delle piste, dei percorsi ciclabili e dei percorsi natura di rango provinciale (1 tavola 1:100.000)	(E.7/3)
Carta	6	Carta forestale attività estrattive (11 tavole 1:25.000)	(da E.8/1 a E.8/11)
Carta	7	Carta delle unità di paesaggio (1 tavola 1:100.000)	(E.9)

5) di esplicitare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 20/2000, che si conferisce alla Variante Generale del PTCP il valore e gli effetti di Variante al Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali

approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 100 del 19/07/2006 limitatamente alle previsioni dell'Ambito della Valle del Panaro. (Modifiche e integrazioni degli elaborati del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunali P.O.I.C. allegato F);

- 6) di provvedere al deposito, per la libera consultazione, presso la Provincia di Modena di copia integrale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato, ai sensi dell'art. 27 comma 12 della L.R. 20/2000;
- 7) di provvedere alla trasmissione di copia integrale Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato alle Amministrazioni di cui al comma 2 dell'art. 27 della L.R. 20/2000 secondo quanto previsto dal richiamato comma 12 dell'art. medesimo;
- 8) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna l'avviso dell'avvenuta approvazione del Piano dando, altresì, notizia dell'approvazione medesima con avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale;
- 9) di provvedere, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano, a rendere pubblica la Decisione finale attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sui siti web delle autorità interessate;
- 10) di dare atto che il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi del comma 12 dell'art. 27 comma 12 L.R. 20/2000;
- 11) di dare mandato al Responsabile del procedimento di Piano di recepire gli emendamenti e le modifiche approvati dal Consiglio Provinciale, provvedendo ad inserirle nella documentazione di Piano e di dare mandato al medesimo di perfezionare gli aspetti formali e compositivi o i meri errori materiali al fine di assicurare la migliore lettura e consultazione anche on -line;
- 12) di dare atto che il Piano è impugnabile per vizi di legittimità con ricorso al T.A.R o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla pubblicazione sul BURER dell'avviso di deposito del Piano.

ED ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

☒ FAVOREVOLE

☐ NON FAVOREVOLE

NOTE:

[NOTE]

F.to Il Direttore di Area NORA ERIUCCIO